

il progetto

Educazione civica e digitale

Infanzia

Primaria 1-2

Primaria 3

Primaria 4-5

Sec 1° grado

Sec 2° grado

Infanzia

> Diventiamo amici del Manifesto
della Comunicazione non Ostile

Le parole e le emozioni

**Emozioni alla base
dell'educazione**

&

**Primi contenuti di
educazione digitale per i
più piccoli**

Primaria (1^a e 2^a)

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

5. Le parole sono un ponte

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

L'ascolto e le emozioni

Ascolto

**Riconoscere e verbalizzare
le emozioni**

**Prevenzione attraverso le
emozioni**

**Prendere il tempo per
rispondere, offline e online**

**Individuare le parole che ci
aiutano a stare con gli altri**





Le schede didattiche

Parole appuntite, parole piumate



Il Manifesto per l'infanzia

Primaria (3^a)

1. Virtuale è reale

**8. Le idee si possono discutere,
le persone si devono rispettare**

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

tematica

contenuti

Percezione e empatia online

Empatia

**Prevenzione delle
prepotenze e del bullismo**

**Ciò che succede in
rete è reale**





Le schede
didattiche

Il mio primo telefono



parole @stili **Il Manifesto della comunicazione non ostile**

- 1. Virtuale è reale**
Tutto quello che vedi sullo schermo del tuo telefono o del tuo tablet è reale. Non è un gioco. Non è un'illusione. Non è un sogno. È reale.
- 2. Sì è ciò che si comunica**
Se dici "sì" a qualcuno, stai comunicando che accetti ciò che ti viene detto. Anche se non sei d'accordo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mettere le parole in un ordine preciso, significa dare un senso a ciò che si dice. E questo senso può essere diverso da quello che si voleva dire.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non puoi parlare se non hai ascoltato ciò che l'altro ha da dire. E devi farlo con attenzione.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che collega le persone. Se non ci sono parole, non c'è ponte.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole che dici hanno un peso. Possono ferire o guarire.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Quando condividi qualcosa con gli altri, stai assumendo una responsabilità.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non tutti hanno la stessa opinione. Ma tutti meritano di essere ascoltati.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Insultare non è discutere. È offendere.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando non dici nulla, stai comunque comunicando.

Il Manifesto della comunicazione non ostile

parole @stili **Il Manifesto della comunicazione non ostile**

30 COSA CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI POSSANO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCOLI

- 1. Virtuale è reale**
Tutto quello che vedi sullo schermo del tuo telefono o del tuo tablet è reale. Non è un gioco. Non è un'illusione. Non è un sogno. È reale.
- 2. Sì è ciò che si comunica**
Se dici "sì" a qualcuno, stai comunicando che accetti ciò che ti viene detto. Anche se non sei d'accordo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mettere le parole in un ordine preciso, significa dare un senso a ciò che si dice. E questo senso può essere diverso da quello che si voleva dire.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non puoi parlare se non hai ascoltato ciò che l'altro ha da dire. E devi farlo con attenzione.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che collega le persone. Se non ci sono parole, non c'è ponte.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole che dici hanno un peso. Possono ferire o guarire.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Quando condividi qualcosa con gli altri, stai assumendo una responsabilità.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non tutti hanno la stessa opinione. Ma tutti meritano di essere ascoltati.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Insultare non è discutere. È offendere.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando non dici nulla, stai comunque comunicando.

Il Manifesto per l'infanzia

Primaria (4^a e 5^a)

3. Le parole danno forma al pensiero

6. Le parole hanno conseguenze

10. Anche il silenzio comunica

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

Esprimere se stessi on line

Il cyberbullismo

Il senso del silenzio

Imparare l'importanza delle parole

Usare gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile

Prevenire il cyberbullismo

Il ruolo degli spettatori nelle storie di cyberbullismo





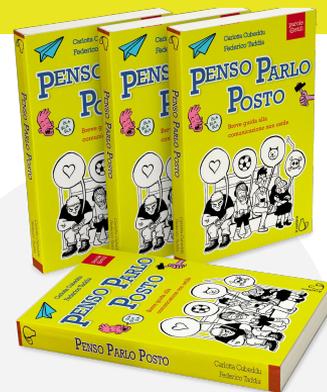
Le schede didattiche



Il mio primo telefono



Il Manifesto della comunicazione non ostile



Penso, parlo, posto

Secondaria 1° grado

2. Si è ciò che si comunica

7. Condividere è una responsabilità

9. Gli insulti non sono argomenti

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

Web reputation, Fake news, Hate speech

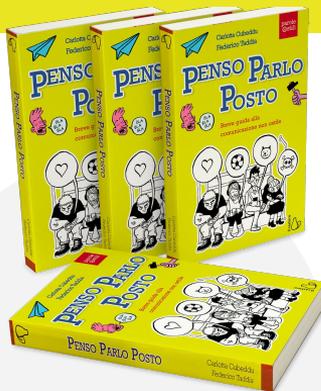
**Gestire la propria identità
online (web reputation)**

**Individuare le fake news,
prevenire l'analfabetismo
funzionale, imparare a
identificare fonti attendibili**

**Prevenire il linguaggio d'odio
(stereotipi e pregiudizi)**

**Utilizzare un linguaggio
inclusivo**





Penso, parlo, posto

Il Manifesto della comunicazione non ostile PER LO SPORT #LoSportcheMiPiace

- 1. Virtuale è reale**
Non esiste un mondo virtuale dove si può dire tutto e a torto. Il virtuale è reale e ha conseguenze reali.
- 2. Si è ciò che si comunica**
La comunicazione è un processo che si costruisce giorno per giorno. Si è ciò che si comunica.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al pensiero e influenzano il modo di pensare.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Prima di parlare bisogna ascoltare e rispettare il diritto di parola di tutti.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che collega le persone e le comunità.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze e possono ferire o costruire.
- 7. Concludere è una responsabilità**
Concludere è una responsabilità e richiede coraggio e onestà.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere e le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti e non costruiscono.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica e può essere un ponte o una barriera.

Il Manifesto per lo sport

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Non esiste un mondo virtuale dove si può dire tutto e a torto. Il virtuale è reale e ha conseguenze reali.
- 2. Si è ciò che si comunica**
La comunicazione è un processo che si costruisce giorno per giorno. Si è ciò che si comunica.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al pensiero e influenzano il modo di pensare.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Prima di parlare bisogna ascoltare e rispettare il diritto di parola di tutti.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che collega le persone e le comunità.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze e possono ferire o costruire.
- 7. Concludere è una responsabilità**
Concludere è una responsabilità e richiede coraggio e onestà.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere e le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti e non costruiscono.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica e può essere un ponte o una barriera.

Il Manifesto della comunicazione non ostile

Le schede didattiche



Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva

- 1. Virtuale è reale**
Non esiste un mondo virtuale dove si può dire tutto e a torto. Il virtuale è reale e ha conseguenze reali.
- 2. Si è ciò che si comunica**
La comunicazione è un processo che si costruisce giorno per giorno. Si è ciò che si comunica.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al pensiero e influenzano il modo di pensare.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Prima di parlare bisogna ascoltare e rispettare il diritto di parola di tutti.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che collega le persone e le comunità.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze e possono ferire o costruire.
- 7. Concludere è una responsabilità**
Concludere è una responsabilità e richiede coraggio e onestà.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere e le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti e non costruiscono.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica e può essere un ponte o una barriera.

Il Manifesto per l'inclusione

Secondaria 2° grado

classe 1^a

1. Virtuale è reale

5. Le parole sono un ponte

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

**Social e
partecipazio
ne online**

**Netiquette:
questione di
forma?**

**La vita “onlife”
Qual è il tuo modo di stare
online?**

La socializzazione online

**Principi e regole per una
buona partecipazione online**

**Le parole giuste, come
veicolo di vicinanza:
#RingraziareVoglio**



Secondaria 2° grado

classe 2^a

6. Le parole hanno conseguenze

10. Anche il silenzio comunica

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

Consapevolezza e responsabilità comunicativa

**Cosa comunico e con quali
parole scelgo di farlo**

Cyberbullismo, la legge

Il valore del silenzio

**La misura:
la dieta mediale
(digital detox)**



Secondaria 2° grado

classe 3^a

- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
- 7. Condividere è una responsabilità**

**Algoritmi e
analfabetismo
funzionale
La corretta
ricerca di
informazioni
Fake news**

Analisi delle fonti

Algoritmi e filter bubble

**Come riconoscere
una fake news**



Secondaria 2° grado

classe 4^a

- 8. Le idee si possono discutere,
le persone si devono rispettare**
- 9. Gli insulti non sono argomenti**

i principi del Manifesto della comunicazione non ostile

La Costituzione e la sua attualità

L'hate speech

**Essere buoni cittadini
(digitali e non solo): il rispetto
dei principi della
Costituzione**

**Art 3: Discriminazioni come
risultato delle parole ostili.
Stereotipi e pregiudizi**

**Art 21: Fino a che punto è
libertà di espressione?**



**Argomentare senza insultare:
il debate**

Secondaria 2° grado

classe 5^a

2. Si è ciò che si comunica

3. Le parole danno forma al pensiero

Digital identity e futuro (anche professionale)

**Esprimere sé stessi online:
io “influencer”**

**Web reputation e personal
branding: il CV online***

*questi moduli si prestano ad un
approfondimento specifico anche nel corso
delle ore di alternanza scuola/lavoro

parole @stili **Il Manifesto della comunicazione non ostile** parabondati.it

- 1. Virtuale è reale**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che usiamo comunicano il nostro modo di ragionare, il nostro modo di vedere il mondo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al nostro modo di pensare, al nostro modo di vedere il mondo.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che ci collega al mondo che ci circonda.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze, possono ferire, possono ispirare, possono cambiare il mondo.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condividere è una responsabilità, è un modo di essere.
- 8. Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti, sono un modo di essere.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica, è un modo di essere.

Il Manifesto della comunicazione non ostile

parole @stili **Il Manifesto della comunicazione non ostile** parabondati.it

30 COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI POSSONO APPLICARE ANCHE IN POCO POCO

- 1. Virtuale è reale**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che usiamo comunicano il nostro modo di ragionare, il nostro modo di vedere il mondo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al nostro modo di pensare, al nostro modo di vedere il mondo.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che ci collega al mondo che ci circonda.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze, possono ferire, possono ispirare, possono cambiare il mondo.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condividere è una responsabilità, è un modo di essere.
- 8. Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti, sono un modo di essere.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica, è un modo di essere.

Il Manifesto per l'infanzia

parole @stili **Il Manifesto della comunicazione non ostile PER LO SPORT** parabondati.it #LoSportcheMiPiace

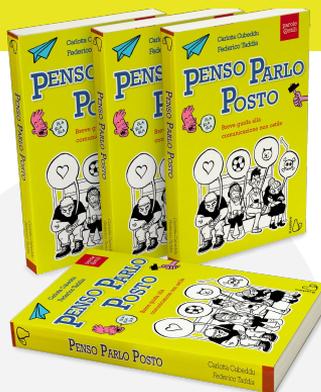
- 1. Virtuale è reale**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che usiamo comunicano il nostro modo di ragionare, il nostro modo di vedere il mondo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al nostro modo di pensare, al nostro modo di vedere il mondo.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che ci collega al mondo che ci circonda.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze, possono ferire, possono ispirare, possono cambiare il mondo.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condividere è una responsabilità, è un modo di essere.
- 8. Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti, sono un modo di essere.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica, è un modo di essere.

Il Manifesto per lo sport

parole @stili **Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva** parabondati.it

- 1. Virtuale è reale**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che usiamo comunicano il nostro modo di ragionare, il nostro modo di vedere il mondo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Le parole danno forma al nostro modo di pensare, al nostro modo di vedere il mondo.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non si tratta di un mondo virtuale, ma di un mondo reale, che si vive in un mondo reale.
- 5. Le parole sono un ponte**
Le parole sono un ponte che ci collega al mondo che ci circonda.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Le parole hanno conseguenze, possono ferire, possono ispirare, possono cambiare il mondo.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condividere è una responsabilità, è un modo di essere.
- 8. Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare**
Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Gli insulti non sono argomenti, sono un modo di essere.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Anche il silenzio comunica, è un modo di essere.

Il Manifesto per l'inclusione

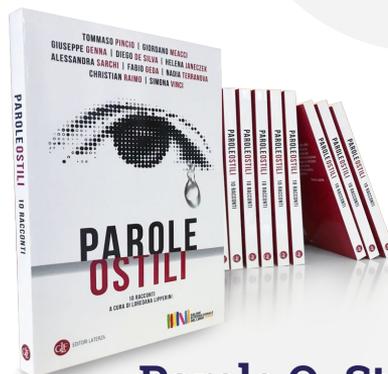


**Penso, parlo,
posto**



Spunti di approfondimento
sul canale **YouTube**
di Parole O_Stili (es. webinar)

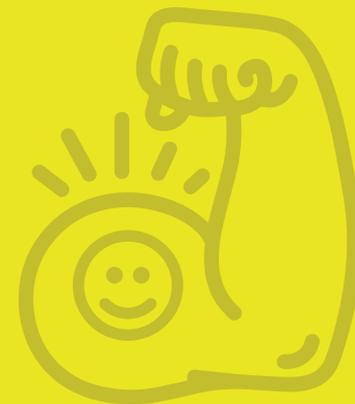
**Le
schede
didattiche**



**Parole O_Stili
10 racconti**

(Alcuni capitoli del libro)

- **verticalità del progetto, continuità**
- **peer education**
- **orizzontalità e integrazione tra gli attori della scuola**
- **apertura al territorio**
- **trasversalità e integrazione tra discipline**
- **percorso di ricerca-azione e supervisione come strumento di lavoro**
- **verifica e valutazione**



Peculiarità del percorso

- **Trasversalità e integrazione tra le discipline**

è un percorso che non riguarda solo la cittadinanza digitale; non si è cittadini digitali soltanto un'ora alla settimana

- **Può essere declinato in maniera specifica**

a seconda del tipo di indirizzo scolastico

- **Verticalità e orizzontalità**

- **Ciascun anno prevederà la**

 - creazione di un “prodotto digitale”**

elaborato sulla base delle tematiche approfondite nell'anno scolastico

- **Contenuti modulabili e customizzabili**

a seconda delle esigenze di approfondimento

Esempi di prodotti digitali

- **Blog**
 - Podcast
- **Storie digitali interattive a finali alternativi**
 - Storytelling a focalizzazione multipla (diversi punti di vista dei personaggi)
- **Eventi di peer education sul Manifesto della comunicazione non ostile (debate, laboratori)**
 - Realizzazione di quiz/app/giochi per l'educazione digitale
- **Creazione di materiale divulgativo/infografiche**
 - Escape room digitale
- **Creazione di questionari online**
 - Progetti di utilizzo didattico dei social network
- **Realizzazione di un CV multimediale**
 - Vademecum per l'utilizzo dei social network/instant chat



Il Manifesto

della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

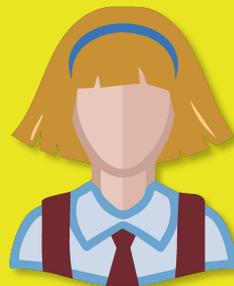
9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

le azioni di progetto



alunni



docenti



genitori



personale
non docente



Azione
alunni
1/2

Pubblicità del progetto

(Alunni, genitori, docenti,
personale non docente)



risultati da raggiungere

**far conoscere il
progetto a tutti i
destinatari**

Avvio collaborazione

(con i docenti)



**Dare strumenti dei
percorsi ai docenti**

Avvio attività

(alunni)



**Avviare i percorsi
formativi**

Attività di supporto

(alunni, genitori)



**Materiali sincroni
o asincroni online**

Supervisione

(docenti)



**Verificare
l'andamento dei
singoli interventi**



Azione
alunni
2/2

Presentazioni

(Alunni, genitori, docenti,
personale non docente)

dove



risultati da raggiungere

**Restituzione da
parte degli alunni
ad altri alunni e/o
genitori**

Conclusione delle attività

(alunni)



**Aver coinvolto le
classi e raggiunto
gli obiettivi**

Valutazione finale

(alunni, genitori, docenti)



**Verificare
efficacia e reazione
dei soggetti**



Azione
docenti

**Pubblicità
del progetto**

**Adesione e
organizzazione
percorsi docenti**

**Avvio della
formazione**

**Conclusione delle
attività formative**

**Valutazione
finale**

dove



risultati da raggiungere

**far conoscere il
progetto a tutti i
docenti**

**Coinvolgere i
docenti**

**Avviare un
percorso formativo**

**Aver coinvolto un
certo n° di docenti e
raggiunto gli obiettivi**

**Verificare efficacia e
reazioni dei soggetti**



Azione
genitori

**Pubblicità
del progetto**

**Adesione e organizzaz.
percorsi genitori**

**Avvio della
formazione**

Presentazioni

**Conclusione delle
attività formative**

**Valutazione
finale**

dove



risultati da raggiungere

**far conoscere il
progetto a tutti i
genitori**

**Coinvolgere i
genitori**

**Avviare un
percorso formativo**

**Attività genitori/figli
di restituzione del progetto**

**Aver coinvolto un certo n°
di genitori e raggiunto gli
obiettivi**

**Verificare efficacia e
reazioni dei soggetti**



Azione
personale
non
docente

**Pubblicità
del progetto**

dove



risultati da raggiungere
**far conoscere il
progetto a tutto
il personale**

**Adesione e
organizzazione
percorsi personale nd**



**Coinvolgere il
personale non docente**

**Avvio della
formazione**



**Avviare un
momento formativo**

**Conclusione delle
attività formative**



**Aver coinvolto un
certo n° di figure e
raggiunto gli obiettivi**

**Valutazione
finale**



**Verificare efficacia e
reazioni dei soggetti**

Grazie

(una delle parole più importanti)

